



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Ricostruzione privata

Prot. n.

(Rif. prot. n. 27721 del 22/12/2018)

Camerino,

Al Sig. Montecchia Alberto
Via Cino da Pistoia n. 10
62032 Camerino (MC)

Comando Polizia Municipale
- SEDE -

Albo Pretorio
- SEDE -

PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 10 e segg. D.P.R. 380/2001)

Intervento di "realizzazione di un nuovo edificio adibito a palestra" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e.1), D.P.R. n. 380 del 2001, in località Vigneto San Paolo (Lujano), foglio 34 particelle 224 e 225, all'interno del piano di lottizzazione di iniziativa privata "Vigneto San Paolo PL2".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA

VISTA la domanda assunta agli atti con protocollo n. 27721 del 22/12/2018 presentata dal Sig Montecchia Alberto, nato a San Severino Marche (MC) il 01/07/1958 e residente ed ivi residente in Via Cino da Pistoia n. 10, C.F.: MNTLRT58L01I156G, in qualità di proprietario, tendente ad ottenere il permesso di costruire, con allegato progetto elaborato dal tecnico Arch. Gianfelici Andrea, iscritto all'ordine degli Architetti di Macerata al n. 529, per l'intervento di "realizzazione di un nuovo edificio adibito a palestra", in località Vigneto San Paolo (Lujano), foglio 34 particelle 224 e 225, all'interno del piano di lottizzazione di iniziativa privata "Vigneto San Paolo PL2", come da relazione tecnico illustrativa allegata al progetto presentato;

VISTA la documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTA la documentazione integrativa assunta agli atti con prot. n. 3828 del 23/02/2019 e prot. n. 8440 del 30/04/2019;

VISTO il parere igienico-sanitario favorevole espresso dall'Asur Marche – Area Vasta 3 con nota prot. 43510 del 18/04/2019, assunta agli atti con prot. 7877 del 18/04/2019, alle seguenti prescrizioni:

- *dovrà essere garantito il rapporto d'aria nei bagni che non presentano aperture finestrate con sistema di ventilazione artificiale, con attivazione automatica e spegnimento ritardato, che garantisca almeno 5 ricambi completi dell'aria per ogni utilizzo;*
- *dovranno essere garantiti tutti i requisiti tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza previsti dall'art. 8 del regolamento regionale n. 4/2013 in modo particolare il comma 1- lettera a dello stesso;*
- *gli scarichi delle acque reflue dovranno essere realizzati come previsto dal D. Lgs. N. 152/2006 e seguenti;*
- *i materiali provenienti da sbancamento debbono essere smaltiti secondo le disposizioni della vigente normativa;*
- *siano rispettate le indicazioni degli enti ed organi interessati, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi coinvolti;*

pag. 1 di 4



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

VISTO il parere preventivo favorevole circa lo schema fognario per l'allaccio alla pubblica fognatura espresso dall' A.S.S.M. s.p.a. con nota prot. 2560 del 30/04/2019, assunta agli atti con prot. 8440 del 30/04/2019;

VISTA la nota prot. 7284 del 19/04/2019, assunta agli atti con prot. 8440 del 30/04/2019, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata esprime la valutazione positiva al progetto;

VISTA la variante al piano di lottizzazione "Vigneto San Paolo PL2", adottata con D.C.C. n. 33 del 29/06/2007 ed approvata con D.C.C. n. 61 del 29/11/2007;

VERIFICATA la titolarità dell'intervento da parte del richiedente del permesso di costruire in questione;

VISTO che il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 è stato determinato dallo Sportello Unico per l'Edilizia in Euro 24.108,21, di cui Euro 20.881,54 per opere di urbanizzazione secondaria ed Euro 3.226,67 quale contributo commisurato al costo di costruzione;

VISTE le ricevute dei versamenti effettuati sia per i sopracitati importi (prot. n. 10548 del 28/05/2019) sia per i diritti di segreteria;

VISTA la proposta di provvedimento finale favorevole espressa dal responsabile del procedimento Arch. Barbara Mattei a condizione che:

- siano integralmente rispettate le N.T.A. del P.R.G. vigente, quelle del Regolamento edilizio comunale vigente, nonché quelle di specifico interesse dell'intervento;
- vengano rispettate le condizioni, indicazioni e prescrizioni dettate dagli Enti competenti nella variante al Piano di Lottizzazione "Vigneto San Paolo PL2", adottata con D.C.C. n. 33 del 29/06/2007 ed approvata con D.C.C. n. 61 del 29/11/2007;
- siano fatti salve ed impregiudicati i diritti dei terzi;

Visti:	Il regolamento edilizio comunale vigente;
	Gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
	Il DPR 380/01 e ss.mm.ii.;
	Le vigenti leggi nazionale e regionali;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Sig. Montecchia Alberto, per l'intervento di "realizzazione di un nuovo edificio adibito a palestra" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e.1), D.P.R. n. 380 del 2001, in località Vigneto San Paolo (Lujano), foglio 34 particelle 224 e 225, all'interno del piano di lottizzazione di iniziativa privata "Vigneto San Paolo PL2", alle seguenti condizioni da rispettare:

- ai sensi del D.lgs 28/2011, nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati rispettando quanto stabilito dall'allegato 3 del citato decreto;
- siano integralmente rispettate le N.T.A. del P.R.G. vigente, quelle del Regolamento edilizio comunale vigente, nonché quelle di specifico interesse dell'intervento;
- vengano rispettate le condizioni, indicazioni e prescrizioni dettate dagli Enti competenti nella variante al Piano di Lottizzazione "Vigneto San Paolo PL2", adottata con D.C.C. n. 33 del 29/06/2007 ed approvata con D.C.C. n. 61 del 29/11/2007;
- siano fatti salve ed impregiudicati i diritti dei terzi;





Città di Camerino
Provincia di Macerata

ed inoltre:

- a. inizio lavori entro anni uno dal rilascio del presente permesso di costruire;
- b. termine di ultimazione lavori entro anni tre dalla data di inizio lavori;
- c. ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
- d. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- e. l'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto per l'installazione del regolatore di flusso e del contatore (solo per nuove costruzioni o rilevanti ristrutturazioni);
- f. ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
 - al costruttore, di presentare denuncia alla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile) prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dalla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile), onde ottenere l'agibilità.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, ove ricorrano, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente Comunale. Le aree così occupati devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. L'occupazione di suolo pubblico è gratuita per 24 mesi, a decorrere dalla data del ritiro della determina concessione contributo ed autorizzazione inizio lavori ai sensi dell'art. 4 legge 61/98.

Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

L'inosservanza del progetto approvato con le prescrizioni sopra esposte e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.





Città di Camerino
Provincia di Macerata

Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso:

1. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
2. la dichiarazione del il committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;
3. la dichiarazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 71/97 dello smaltimento dei rifiuti edili (copia del bollettario dei rifiuti dovrà essere trasmesso con la fine dei lavori);
4. richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, se necessario;

Inoltre, dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.M. 161/2012 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.

E' fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e non espressamente citato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata
Arch. Barbara Mattei



Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a _____

in qualità di _____

il giorno _____

Firma del ricevente _____

